

LA VISITA

L'assessore Bini tra gli stand «Numeri da tenuta e ripresa»

LA VISITA

Un evento che dimostra quanto la fiera di Pordenone sia sempre più un punto di riferimento a livello regionale per eventi di tipo tecnico e, al contempo, una cartina di tornasole sullo stato dell'economia del Friuli Venezia Giulia e nazionale.

Sono stati questi i due temi sui quali l'assessore regionale alle attività produttive Sergio Emidio Bini si è soffermato dialogando con gli espositori

a SamuExpo, evento dedicato alle tecnologie per le lavorazioni dei metalli e della plastica, nonché alla subfornitura metalmeccanica e industria 4.0.

Accompagnato dal presidente dell'ente di viale Treviso e dal presidente di Unindustria Alto Adriatico, Bini si è intrattenuto con i rappresentanti delle aziende negli stand, analizzando assieme a loro lo stato dell'economia e della ricerca applicata nel settore.

Per la Regione il segnale che viene dalla fiera di Pordenone è duplice: da un lato la presenza di un numero elevato di espositori, che ha portato all'allestimento di una nuova tensostruttura per ospitare le aziende interessate all'evento, è sintomatico innanzitutto di una grande capacità organizzativa messa in campo dall'ente di viale Treviso, che si dimostra così ancora una



Da sinistra Saverio Maisto. Seraio Emidio Bini e Seraio Barel

volta all'altezza di ospitare eventi di carattere tecnico di portata internazionale.

In secondo luogo, la Regione ha posto in evidenza il fatto che l'interesse elevato delle aziende presenti a SamuExpo sia indice di tenuta e di ripresa, tanto dell'economia regionale che di quella nazionale in questi specifici comparti, con positivi riflessi anche sull'occupazione. A dare un fattivo contributo per la riuscita

dell'evento è stato anche il Comet, il cluster della metalmeccanica in Friuli Venezia Giulia, che ha portato in Fiera oltre una settantina di aziende regionali e sei reti di impresa territoriale. Tra gli espositori esteri, imprese di Germania, Austria e Svizzera. —





SamuExpo

È il salone dedicato alle tecnologie per le lavorazioni dei metalli e della plastica, nonché alla subfornitura metalmeccanica e alle varie sfaccettature dell'industria 4.0, che ogni due anni porta in fiera espositori e visitatori da tutto il mondo.



Le imprese

Sono 650 le aziende partecipanti (+12 per cento rispetto al 2018), fra realtà nazionali e internazionali. Allestito un padiglione aggiuntivo, il decimo, per accogliere l'elevato numero di espositori, per una superficie espositiva totale di 32 mila metri quadri.



Quattro saloni

Visitabile sino a oggi, la rassegna ospita quattro saloni tecnici: SamuMetal, SamuPlast, SubTech e Fabbrica 4.0.



LINK: <https://www.nordest24.it/la-polizia-postale-e-comunicazioni-al-samu-digital-days-di-pordenone/>

10.8 °C Udine sabato, 8 Febbraio, 2020



HOME NOTIZIE ▾ CRONACA CULTURA EVENTI SPORT FOTO VIDEO CONTATTI



Home > Cultura > La Polizia Postale e Comunicazioni al Samu Digital Days di...

Cultura Friuli Notizie

La Polizia Postale e Comunicazioni al Samu Digital Days di Pordenone

Hanno sensibilizzato i rappresentanti di numerose aziende presenti sulle necessarie attività di prevenzione del cybercrime

Di Redazione - 8 Febbraio 2020

13



La Polizia Postale e delle Comunicazioni è stata presente a Samu Expo 2020, la manifestazione biennale a Pordenone Fiere dedicata alle tecnologie per le lavorazioni dei metalli e della plastica, nonché alla subfornitura metalmeccanica e alle varie sfaccettature dell'industria 4.0.

Nell'ambito dei Samu Digital Days, il 7 febbraio, il Commissario Capo ing. Panarello e l'assistente D'Accolti della Polizia Postale e delle Comunicazioni hanno sensibilizzato i rappresentanti di numerose aziende presenti sulle necessarie attività di prevenzione del cybercrime, spaziando dal fattore umano al fattore tecnico-organizzativo.

Citando i casi più comuni di attacchi BEC (business email compromise), con i quali spesso le aziende vedono compromesse caselle email interne da parte di attaccanti che si inseriscono in una trattativa commerciale, e di attacchi ransomware, volti invece a cifrare i dati ed esfiltrarli a scopo estorsivo, sono state altresì esposte altresì le attività di repressione possibili e l'importanza della tempestività nella segnalazione dell'attacco informatico alla Specialità.

Cerca

Search

Seguici sui social

f 37,165 Fans LIKE

Instagram 591 Followers FOLLOW

▶ 36 Subscribers SUBSCRIBE

Le notizie più lette nelle ultime 24 ore

Lutto a Caneva: Mattia Bin muore a 3 anni in pochi giorni

Furti nei Bar, Bancomat e stazioni di servizio: presi

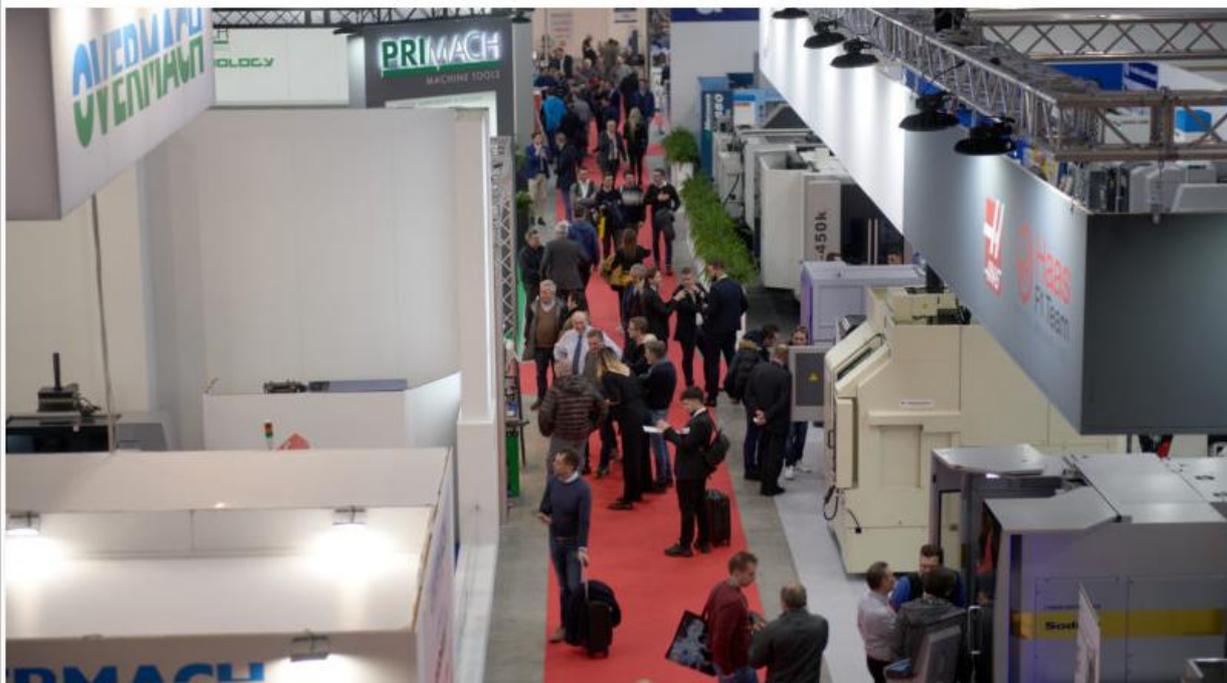
Presi i rapinatori dell'edicola a San Giorgio della Richinvelda

Brugnera. Scivola e sfonda la porta a vetri: giugulare recisa, muore dissanguato

Incidente a San Vito al Tagliamento: scontro tra 2 auto, una si ribalta

👍 Mi piace 7

LINK: <https://www.pordenoneoggi.it/pordenone/samuexpo-2020-chiusura-con-boom-di-visitatori/>



Pordenone

SamuExpo 2020, chiusura con boom di visitatori

📅 8 Febbraio 2020 👁 126 Views

PORDENONE – Boom di visitatori a SamuExpo 2020 che si conferma un punto di riferimento per l'industria delle lavorazioni metalmeccaniche e plastiche anche a livello internazionale.

Un flusso incessante di visitatori per SamuExpo, il grande salone biennale dell'industria che si è svolto dal 6 all'8 febbraio presso il quartiere fieristico di Viale Treviso. Un'edizione decisamente da record, con numeri che hanno superato quelli registrati nel 2018, annata già contraddistinta da risultati eccellenti. Il trend è stato subito chiaro già dall'apertura di giovedì (incremento del 28% in termini di visitatori sul primo giorno dell'edizione precedente) e il successo di pubblico ha mantenuto alti livelli anche nei giorni successivi.

Sono state, infatti, tre giornate molto intense per i numerosi espositori presenti a SamuExpo, suddivisi nei quattro saloni tecnici SamuMetal, 20° Salone delle macchine e utensili per la lavorazione dei metalli; SamuPlast, 14° Salone delle lavorazioni plastiche; SubTech, 14° Salone della subfornitura metalmeccanica e Fabbrica 4.0, la Digital Revolution Area dedicata al mondo dell'industria 4.0.

Un vero e proprio boom di visitatori con buyer, manager, imprenditori dei settori protagonisti, provenienti da tutta Italia e sempre di più anche dall'estero. Un'occasione importante di incontro fra domanda e offerta, dove sono stati presentati in anteprima nuovi modelli di macchinari, si è discusso di progetti integrati, è stato possibile approfondire nuove tecnologie e fare il punto sulle dinamiche dei comparti interessati.

Ancora una volta, la Fiera si è rivelata uno scenario fondamentale dove cogliere opportunità di business e porre le basi per partnership commerciali. Grande soddisfazione per gli espositori presenti e anche per la Fiera di Pordenone, che ha lavorato sulla manifestazione per due anni, ed è riuscita a portare ancora più in alto il livello dell'evento.

Con le sue 650 aziende partecipanti, SamuExpo si conferma un salone di riferimento a livello nazionale e

internazionale per il mondo delle tecnologie per lavorazioni metalmeccaniche, plastiche e per la subfornitura metalmeccanica. Una manifestazione che ha un ruolo importante anche per le tante realtà territoriali che vi hanno preso parte, in particolare grazie alla collaborazione con il COMET (Cluster della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia) e Confartigianato Veneto. L'evento è stato sostenuto anche dalla Camera di Commercio di Pordenone e Udine e Confindustria Alto Adriatico, a evidenziare l'importanza di fare sistema, lavorando in modo congiunto per creare occasioni per mettere in risalto il nostro tessuto imprenditoriale.

Dal canto suo, il programma eventi, con diversi momenti di formazione e confronto, ha visto molta partecipazione da parte di visitatori ed espositori, che durante le giornate di fiera hanno potuto prendere parte a incontri su tante tematiche differenti.

Particolare apprezzamento c'è stato per i Samu Digital Days, progetto coordinato da Gabriele Gobbo e novità di questa edizione di SamuExpo: un ciclo di conferenze sugli strumenti per scoprire, imparare e applicare il digitale nelle imprese con 15 appuntamenti diversi che hanno visto il contributo di tanti relatori.

I percorsi espositivi di SamuExpo si sono contraddistinti anche per gli allestimenti estremamente curati, studiati ad hoc e sviluppati intorno a idee innovative. Proprio per questo motivo, Pordenone Fiere ha introdotto uno speciale premio dedicato ai tre migliori stand realizzati in occasione della manifestazione. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, lo stand dell'azienda Q1 Solution S.r.l. (Vigonza), quello di Carl Zeiss S.p.A. (Milano) e quello di P Service S.r.l. (Marano Vicentino).

Molto apprezzata l'iniziativa al padiglione 10, pensata da Pordenone Fiere per creare momenti di convivialità fra espositori e visitatori, offrendo un aperitivo con un calice di birra e un calice di vino, in collaborazione con Birrificio Àgro e Tenute Tomasella.

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/economia/boom-di-visitatori-a-samuexpo-2020/4/214531>

mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI



segui su:



telefriuli | udineseBLOG

Cerca

sabato, 08 febbraio 2020 - ore 21:52

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

ULTIME NEWS

21.34 / Mario Perrotta in 'In nome del padre'

Home / Economia / Boom di visitatori a SamuExpo 2020

Boom di visitatori a SamuExpo 2020

La Fiera di Pordenone si conferma un punto di riferimento per l'industria delle lavorazioni metalmeccaniche e plastiche anche a livello internazionale



08 febbraio 2020

Un flusso incessante di visitatori per **SamuExpo**, il grande salone biennale dell'industria che si è svolto dal **6 all'8 febbraio** presso il quartiere fieristico di viale Treviso. Un'edizione decisamente da record, con numeri che hanno superato quelli registrati nel 2018, annata già contraddistinta da risultati eccellenti. Il trend è stato subito chiaro già dall'apertura di giovedì (incremento del 28% in termini di visitatori sul primo giorno dell'edizione precedente) e il successo di pubblico ha mantenuto alti livelli anche nei giorni successivi.

Sono state, infatti, tre giornate molto intense per i numerosi espositori presenti a SamuExpo, suddivisi nei quattro saloni tecnici SamuMetal, 20° Salone delle

CRONACA



Bosco in fiamme a Zuglio

Vigili del fuoco al lavoro. Sul posto anche la forestale

Commenta

POLITICA



San Daniele in piazza contro

macchine e utensili per la lavorazione dei metalli; SamuPlast, 14° Salone delle lavorazioni plastiche; SubTech, 14° Salone della subfornitura metalmeccanica e Fabbrica 4.0, la Digital Revolution Area dedicata al mondo dell'industria 4.0.

Un vero e proprio boom di visitatori con buyer, manager, imprenditori dei settori protagonisti, provenienti da tutta Italia e sempre di più anche dall'estero. Un'occasione importante di incontro fra domanda e offerta, dove sono stati presentati in anteprima nuovi modelli di macchinari, si è discusso di progetti integrati, è stato possibile approfondire nuove tecnologie e fare il punto sulle dinamiche dei comparti interessati. Ancora una volta, la Fiera si è rivelata uno scenario fondamentale dove cogliere opportunità di business e porre le basi per partnership commerciali. Grande soddisfazione per gli espositori presenti e anche per la Fiera di Pordenone, che ha lavorato sulla manifestazione per due anni, ed è riuscita a portare ancora più in alto il livello dell'evento.

Con le sue 650 aziende partecipanti, SamuExpo si conferma un salone di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo delle tecnologie per lavorazioni metalmeccaniche, plastiche e per la subfornitura metalmeccanica. Una manifestazione che ha un ruolo importante anche per le tante realtà territoriali che vi hanno preso parte, in particolare grazie alla collaborazione con il COMET (Cluster della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia) e Confartigianato Veneto. L'evento è stato sostenuto anche dalla Camera di Commercio di Pordenone e Udine e Confindustria Alto Adriatico, a evidenziare l'importanza di fare sistema, lavorando in modo congiunto per creare occasioni per mettere in risalto il nostro tessuto imprenditoriale.

Dal canto suo, il programma eventi, con diversi momenti di formazione e confronto, ha visto molta partecipazione da parte di visitatori ed espositori, che durante le giornate di fiera hanno potuto prendere parte a incontri su tante tematiche differenti.

Particolare apprezzamento c'è stato per i Samu Digital Days, progetto coordinato da Gabriele Gobbo e novità di questa edizione di SamuExpo: un ciclo di conferenze sugli strumenti per scoprire, imparare e applicare il digitale nelle imprese con 15 appuntamenti diversi che hanno visto il contributo di tanti relatori.

I percorsi espositivi di SamuExpo si sono contraddistinti anche per gli allestimenti estremamente curati, studiati ad hoc e sviluppati intorno a idee innovative. Proprio per questo motivo, Pordenone Fiere ha introdotto uno speciale premio dedicato ai tre migliori stand realizzati in occasione della manifestazione. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, lo stand dell'azienda Q1 Solution S.r.l. (Vigonza), quello di Carl Zeiss S.p.A. (Milano) e quello di P Service S.r.l. (Marano Vicentino).

Molto apprezzata l'iniziativa al padiglione 10, pensata da Pordenone Fiere per creare momenti di convivialità fra espositori e visitatori, offrendo un aperitivo con un calice di birra e un calice di vino, in collaborazione con Birrificio Àgro e Tenute Tomasella.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



razzismo e antisemitismo

Dopo i gravi gesti degli ultimi giorni, una manifestazione organizzata da tante associazioni



Commenta



Il Sindaco Cisint incontra il ministro Patuanelli

Monfalcone punta a essere sempre più green. Tra i primi punti la riconversione della centrale a carbone



Commenta

SPORT NEWS



Martignacco, esordio contro Ravenna

Volley A2 - Le friulane sono pronte per la Pool Promozione. "Giocheremo con grinta ed entusiasmo"



Commenta



Chiusi i XXXI Giochi Special Olympics

A Sappada, oltre 500 atleti hanno dato prova di grandi abilità e talenti. La storia di Samuele Tron



Commenta



Il sappadino Davide Graz re di Tarvisio

Sci di fondo - Nella gara sprint U20 maschile, ottimo avvio per il team azzurro e per il Fvg



1 Commenti

CULTURA



Udine, online l'antico archivio comunale

L'imponente lavoro di digitalizzazione comprende centinaia di tomi



Commenta

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo **Tutti i comuni** ▼ Cerca 

Udine » Cronaca

SamuExpo, il salone che apre la strada a nuove tecnologie nelle imprese



ORA IN HOMEPAGE



Noi Il reportage da San Daniele, qui dove la piazza difende la sopravvissuta insultata perché ebrea

GIACOMINA PELLIZZARI



Dal robot che gioca a calcetto alle sfere stampate in 3D Come cambia il mondo della metalmeccanica pordenonese

ENRI LISETTO

09 FEBBRAIO 2020



C'è il robot che sfida a calcio balilla una persona, a dimostrazione che l'interazione tra uomo e macchina è sempre più possibile, ma soprattutto è un'opportunità e non una minaccia per i lavoratori e i futuri operatori.

C'è la stampante in 3D che sforna figure geometriche prima impossibili da produrre. C'è il team di aziende - sino a poco tempo fa aggregazione impensabile - che fornisce al cliente risposta a tutte le sue esigenze, dall'idea al prodotto finito.

C'è un bel numero di studenti di terza media intenzionati a intraprendere gli studi di mecatronica per diventare «tecnico con i guanti bianchi» perché il concetto della fabbrica rumorosa, degli operai con le mani sporche, nell'industria 4.0 va in pensione.

Tutto questo si vede a SamuExpo - oggi ultimo giorno di apertura del salone dell'industria meccanica alla fiera di Pordenone - attorno a "piazza Comet", il cluster della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia di cui è co-organizzatore.

Il padiglione 9 ospita più di 70 aziende friulane della metalmeccanica e sei reti d'impresa: il più alto numero di partecipanti regionali mai registrato alla fiera specializzata.

Uno davanti all'altro, un torneo storico dei primi del Novecento e un robot antropomorfo, dotato di giocatore che sfida l'avversario umano grazie a Ir Vision, un evoluto sistema di visione che permette di verificare, grazie a uno speciale algoritmo, la posizione corretta sul piano, affinché possa essere individuata e colpita la pallina in corsa. «In questa piazza si vede il progresso della metalmeccanica», dice Saverio Maisto, direttore del Cluster Comet. «Dall'epoca in cui si lavorava al tornio, simbolo della lunga tradizione manifatturiera del nostro territorio, la metalmeccanica friulana ha percorso molta strada. Nelle officine e nei reparti produttivi delle aziende della nostra regione, la robotica e la digitalizzazione hanno sostituito la forza fisica e gli ambienti di lavoro di una volta, come se li immaginano i più giovani. È un settore che oggi non significa più tute blu e officina, ma ricerca, evoluzione, avanguardia e tecnologia, con i guanti bianchi». Al centro della piazza un maxischermo riproduce le interviste a 75 imprenditori che raccontano com'è cambiata la metalmeccanica.

«Stampiamo su metallo da dieci anni», dice Lucio Marcolin della 4Dtech di Pordenone. «Andiamo a mettere materiale anziché toglierlo creando, tra i primi in Italia, figure geometriche sino a poco tempo fa impossibili da realizzare». La Stf di Azzano Decimo, invece, "illumina" i fari delle auto di case automobilistiche tedesche e produce packaging: «Una meccanica sempre più "pulita"», dice Luca Delti.

Meditech group è sorta nel 2016 ed è una rete di imprese operanti nel settore dei dispositivi e delle attrezzature medicali: «Dalla progettazione al prodotto finito», dice

Svastica sulla casa dell'ebrea deportata ad Auschwitz: in centinaia presenti al flash mob a San Daniele

Svastica a San Daniele, il sindaco Valent: "Un gesto orribile, colpito un luogo importante"

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

In una rassegna l'occasione di ammirare il meglio della fotografia del Friuli Venezia Giulia

GUGLIELMO ZISA

Eventi

Aste Giudiziarie

Necrologie

Carlo Damiani

Tolmezzo, 08 febbraio 2020



Ida Birarda

Fagagna, 07 febbraio 2020



Ilvana Monsutti

Tarcento, 06 febbraio 2020



Angelo Rovere di Carniaflex che fa circuito con Alticolor, Fretor, Ht Control, Premek Hi tech e Siom Termoplast, aziende provenienti dal bianco e dal tessile. «Da soli si fa sempre più fatica: il cliente ora vuole interfacciarsi con un unico soggetto», dice Sergio Barel, ceo di Brovedani Group. «Oggi il mercato paga per velocità di azione e qualità di prodotto».

E i tecnici del futuro come saranno e come lavoreranno? «Dovranno essere in grado di gestire macchine di controllo. Questo tipo di lavoro deve piacere, la metalmeccanica è in evoluzione continua, le macchine nel giro di 5-6 anni sono già superate. In fabbrica - dice Remigio Dal Col, Officine Gsp - si farà sempre meno fatica fisica, si lavorerà con i guanti bianchi, senza sporcarsi, ma dotati di una elevata capacità di ragionamento su display». —

Ennio D Angelo

Udine, 07 febbraio 2020



Ennio Strizzolo

Palmanova, 05 febbraio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Appartamenti

Parenzan 5 Via Trieste (TS) 61 mq Ottimo n. bagni 1 1 piano cucina: Cucinotto Posto auto ROZZOL - VIA PARENZAN VISTA APERTA E MARE in tranquilla e piccola palazzina immersa nel verde vendiamo un appartamento in....

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Gorizia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO



Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Privacy

GEDI NEWS NETWORK

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.